

Firma convenzioni attrattori religiosi, Oliverio: “ora comincia la vera sfida”



L'obiettivo degli interventi previsti punta non solo a salvaguardare il patrimonio culturale della Calabria ma soprattutto a valorizzarlo e farlo diventare ricchezza per i contesti territoriali”.

Lo ha detto **il presidente della Regione Mario Oliverio** durante la sottoscrizione, avvenuta oggi nella sede della Cittadella, di 40 convenzioni per la realizzazione di progetti riguardanti la valorizzazione di numerosi attrattori religiosi, di cui 12 per interventi per i quali il **Ministero per i beni e le attività culturali** (Mibac) è stato individuato come destinatario dei finanziamenti e 28 per interventi indirizzati ai Comuni.

Le convenzioni sono state firmate dal dirigente generale del Dipartimento regionale urbanistica e beni culturali Domenicantonio Schiava, dai proprietari dei beni, dal segretariato regionale del Ministero dei beni e della attività culturali Salvatore Patamia e dai sindaci dei territori interessati. L'investimento complessivo ammonta a 28.100.000,00.

“Più in generale – **ha proseguito Oliverio** – questi interventi dei beni culturali sono compresi in due progetti strategici all'interno del Piano del valore di circa 72 milioni di euro

concertato con il Mibac. I soggetti attuatori di questo Piano sono i Comuni, la Sovrintendenza, i vescovi con cui in questi anni abbiamo lavorato in stretta sinergia. Il patrimonio culturale calabrese ha un valore inestimabile.

Su questo patrimonio, sulla **direttrice della Magna Graecia**, dei castelli, delle abbazie, dei conventi, delle chiese e dei siti di particolare pregio sul piano monumentale e culturale, abbiamo investito molto avvalendoci anche di nuove e avanzate tecnologie. Oggi sottoscriviamo le convenzioni di una serie di interventi che rappresentano il tassello di un mosaico molto più ampio.

Ora comincia la vera sfida e bisogna proseguire in maniera spedita. Ritengo fondamentale la collaborazione: ognuno per le proprie competenze dovrà fare la propria parte e rispettare il cronoprogramma che tratteremo. Non sono ammessi ritardi. Investire in questo patrimonio significa investire sul futuro della nostra regione.

Dipende tutto da noi".Alla firma degli atti è intervenuta anche l'assessore regionali alle attività culturali **Maria Francesca Corigliano** la quale, dopo aver espresso emozione e soddisfazione per i risultati raggiunti, ha illustrato gli elementi cardine dei progetti "frutto di una concertazione – ha sottolineato – iniziata più di un anno e mezzo fra Regione e Mibac. I progetti oggetto delle convenzioni sottoscritte oggi si inseriscono in una visione complessiva di questo Governo regionale che ha posto la cultura, i beni culturali e il turismo al centro delle scelte strategiche per lo sviluppo della Calabria".

Anche il segretario Patamia ha messo in evidenza l'importanza della collaborazione tra enti: "è grazie a questa sinergia – ha detto – che siamo destinatari di circa 30 interventi di beni ecclesiastici e anche demaniali".

L'assessore Corigliano e il segretario Patamia hanno poi posto

l'accento su un intervento oggetto di firma che, per la prima volta, è rivolto al restauro, alla valorizzazione e alla rifunzionalizzazione dell'ex collegio Spirito Santo, da adibire a sede del comando Provinciale dei Carabinieri di Vibo Valentia.

Hanno partecipato all'iniziativa **l'arcivescovo di Reggio Calabria monsignor Giuseppe Fiorini Morosini, il vescovo di Cassano monsignor Francesco Savino, il vescovo di Locri monsignor Francesco Oliva**. Presenti anche Antonio Aprelino e Andrea Caglianone, in rappresentanza rispettivamente dell'arcivescovo di Rossano monsignor Giuseppe Satriano e del vescovo di San marco Argentano monsignor Leonardo Bonanno, diversi parroci e amministratori locali. Al tavolo della presidenza anche i dirigenti della Regione Giovanni Soda e Tommaso Calabrò. In allegato l'elenco degli interventi oggetto delle convenzioni.

- interventi Mibac
- interventi Comuni